

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESELEZIONE DI INTERVENTI PRIVATI FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE

LameziaEuropa S.p.A. in qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino, (di seguito anche “Soggetto Responsabile”)

PREMESSO CHE

- con Decreto del 30 novembre 2020, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio u.s., il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato i *“Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese”*;

- in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto 30 novembre 2020, il Decreto Direttoriale del MISE del 30.07.2021, definisce le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell’ambito dei Patti territoriali;

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 recante *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 151 del 29 giugno 2019, ha stabilito all’art. 28, comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali rinvenienti da economie rinunce e revoche, sono utilizzate per il finanziamento di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese; il medesimo articolo 28, comma 3, prevede che: *“con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono stabiliti i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l’attuazione dei precitati progetti”*;

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 novembre 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19 stabilendo i criteri per la selezione dei progetti Pilota, atteso che ogni soggetto responsabile può presentare solo un progetto pilota inteso come un insieme di interventi pubblici e privati volti allo sviluppo del tessuto

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

imprenditoriale territoriale; per “*interventi*” si intendono i singoli progetti pubblici o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;

- il Decreto definisce, altresì, il soggetto gestore dell'intervento, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri di valutazione previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili;

- con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 28 settembre 2021 n. 232, che si richiama integralmente e a cui si rimanda per quanto non riportato nel presente avviso, sono stati stabiliti i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura.

- l'art 7 del suddetto Decreto del 30 luglio 2021, prescrive, in particolare, che gli intervenenti pubblici e/o imprenditoriali costituenti il progetto pilota devono essere preselezionati dai Soggetti Responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta e sono ammissibili secondo quanto stabilito, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del decreto di cui sopra che si richiama integralmente;

CONSIDERATO CHE

- LAMEZIAEUROPA è una Società per Azioni a maggioranza prevalentemente pubblica, con una compagine societaria costituita da 26 Soci, nella quasi totalità Soggetti Promotori del Patto Territoriale Lametino e del Patto Territoriale Agrolametino ed i cui azionisti di riferimento sono: il Comune di Lamezia Terme; la Regione Calabria attraverso Fincalabra S.p.A.; la Camera di Commercio di Catanzaro e la Provincia di Catanzaro.

- La società LAMEZIAEUROPA S.p.A. è stata costituita nel 1997 con lo scopo di promuovere, attraverso l'attivazione di risorse private e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari ed una mirata politica di marketing territoriale, la valorizzazione produttiva delle aree dismesse ex Sir di Lamezia Terme (420 ettari), mediante la localizzazione sull'area di nuove iniziative da parte di PMI locali e calabresi e gruppi imprenditoriali nazionali ed internazionali, nonché il rilancio e lo sviluppo economico e sociale di Lamezia Terme e del suo comprensorio; Ai fini del rilancio produttivo dell'area industriale di Lamezia Terme, la “*Società consortile per azioni Sviluppo Area ex Sir*” (oggi LAMEZIAEUROPA S.p.A.), acquisiva, nel corso dell'anno 2000, in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, le aree ex Sir e contestualmente, in risposta al Bando del Ministero del Tesoro del 30.11.1998, promuoveva i Patti Territoriali Lametino ed Agrolametino per complessivi 60 milioni di euro di incentivi pubblici a valere su 60 iniziative imprenditoriali;

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

- Con Legge Regionale n. 42 del 2 agosto 2013, la LAMEZIAEUROPA S.p.A. è diventata una delle 8 società responsabili di Patti Territoriali formalmente riconosciuta dalla Regione Calabria quale “*Agenzia di Sviluppo Locale*”;

- Ai fini dell’assegnazione delle risorse residue dei Patti Territoriali, di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 3, comma 1 del decreto 30 novembre 2020, e dell’art 5 del Decreto 30 Luglio 2021, LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di “*Soggetto Responsabile*”, ha predisposto due distinte preselezioni per la individuazione rispettivamente di Interventi Pubblici e Privati tesi a definire il progetto pilota;

Con Atto del C.d.A. del 01.12.2021, LAMEZIAEUROPA S.p.A. ha deliberato di presentare domanda di partecipazione al Bando di cui al Decreto del M.I.S.E. del 30.07.2021, individuando per la preselezione degli interventi da promuovere i seguenti ambiti tematici:

- “Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne”, quale ambito tematico con cui devono essere coerenti i singoli interventi pubblici;

- “Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell’area interessata” quale ambito tematico con cui devono essere coerenti i singoli interventi imprenditoriali presentati;

- Con la medesima Delibera, il C.d.A. ha conferito mandato al Dirigente Tullio Rispoli di provvedere alla predisposizione, adozione e, conseguente, pubblicazione, in osservanza delle prescrizioni del suddetto Decreto del 30.07.2021, di due distinti Avvisi Pubblici volti alla preselezione degli interventi pubblici e privati che andranno a comporre il Progetto Pilota.

- Il progetto pilota del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino, intende promuovere la trasformazione digitale delle PMI mediante anche interventi infrastrutturali pubblici materiali ed immateriali per la realizzazione di un ecosistema digitale che favorisca la competitività del sistema territoriale del comprensorio lametino;

- LAMEZIAEUROPA S.p.A., in linea con le strategie prioritarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha come obiettivo il rilancio della produttività della zona interessata dal Patto territoriale, attraverso l’utilizzo delle leve strategiche dell’innovazione e della digitalizzazione nei settori pubblico e privato;

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha sancito che “*la digitalizzazione e l’innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano stesso*”;

- In linea con le priorità nazionali, è intenzione di LAMEZIAEUROPA S.p.A., candidare un progetto pilota che concorra al riutilizzo delle risorse residue dei Patti Territoriali nell’interesse dello sviluppo del territorio, ancor più in una fase di grave crisi economica e sociale come quella attuale che sta producendo effetti negativi su imprese e famiglie;

- LAMEZIAEUROPA S.p.A. ha interesse all'individuazione di interventi pubblici e privati che comporranno il progetto pilota in osservanza dei seguenti orientamenti:

- a) Lavorare a un progetto di qualità, innovativo, con una forte integrazione diretta e funzionale, tra interventi candidati dal pubblico e interventi delle PMI;
- b) Gli interventi infrastrutturali pubblici devono essere in grado di stimolare interventi privati;
- c) Lavorare su un'idea che ricomprenda i temi dell'innovazione di processo e di prodotto;

- Al fine di poter aderire al bando e al fine di poter predisporre la candidatura del progetto pilota, la LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale intende, quindi, raccogliere proposte di interventi pubblici e privati in osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Sono ammissibili i progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese;
- Gli interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali che compongono il progetto pilota devono essere tra loro coerenti e integrati e riguardare una o al massimo due delle tematiche di cui all'art 6 decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 luglio 2021;

I criteri con cui verranno selezionati i progetti Pilota dal Ministero richiamati nel D.M. 30 novembre 2020 - di cui sopra sono i seguenti:

a) Caratteristiche dei Soggetti Responsabili di Patti territoriali ancora operativi:

1. esperienza del Soggetto Responsabile maturata in modo continuativo nell'ambito della gestione di iniziative assimilabili a quelle oggetto della proposta;
2. estensione geografica dell'area di competenza del Patto Territoriale con particolare riferimento all'interregionalità;
3. qualificazione, professionalità e organizzazione della struttura tecnico operativa del Soggetto Responsabile del Patto Territoriale.

b) Caratteristiche dei progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale:

1. coerenza e qualità del progetto pilota rispetto agli obiettivi attesi;
2. capacità del progetto pilota di attivare le potenzialità di sviluppo economico dell'area valutando i risultati attesi con particolare riguardo alle ricadute occupazionali, alla crescita delle imprese nell'area territoriale di riferimento, alla nascita di nuove attività imprenditoriali, alla costituzione di reti di imprese, allo sviluppo infrastrutturale e alla complementarietà con progetti di sviluppo già avviati sul territorio;
3. qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per l'elaborazione e la realizzazione del progetto pilota;
4. coerenza del progetto pilota con le vocazioni di crescita dell'area territoriale di riferimento previste da piani di sviluppo comunitari, nazionali, regionali e/o locali;
5. novità/innovatività del progetto pilota anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi; sviluppo di servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento;
6. replicabilità e trasferibilità dell'iniziativa progettuale in altri contesti e/o realtà produttive diverse;
7. congruità dei tempi e del costo previsto rispetto ai contenuti dei servizi offerti dal progetto pilota;

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

8. coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto pilota;
9. numero e varietà dei soggetti beneficiari previsti dal progetto pilota anche con riferimento alla natura pubblica e privata e alla rappresentatività di una vasta area;
10. compartecipazione dei soggetti pubblici e privati al finanziamento degli interventi;
11. capacità del progetto pilota di attivare ulteriori risorse pubbliche e/o private per la concessione ai soggetti beneficiari di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione degli interventi.

STABILISCE

ART. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla preselezione di interventi imprenditoriali - ai sensi dell'art. 6 comma 2 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 luglio 2021 - che siano coerenti con il seguente ambito tematico:

- ✓ *Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata: sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese"*

La preselezione di cui sopra è finalizzata a individuare i migliori interventi privati, per definire il progetto pilota di LAMEZIAEUROPA S.p.A.

In particolare, il PROGETTO PILOTA, punta sulla trasformazione digitale, attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali pubblici materiali ed immateriali. In tal modo si vuole favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: a) realizzare un ECOSISTEMA DIGITALE per migliorare la competitività del sistema territoriale lametino; b) completare il rilancio produttivo dell'area industriale dismessa ex Sir di Lamezia Terme; c) favorire lo sviluppo delle imprese che operano sul territorio, realizzare una infrastruttura digitale che metta in rete in maniera permanente le istituzioni locali ed i 21 Comuni del Comprensorio Lametino che costituiscono l'Area dei Due Patti Territoriali Lametini; d) dotare di servizi digitali e legati alla innovazione le Aree Industriali o le aree P.I.P. dei Comuni del territorio lametino in cui sono insediate imprese; e) rigenerare spazi e patrimoni pubblici allo stato non utilizzati, promuovere attività di formazione, completare i progetti infrastrutturali di rimodulazione dei patti territoriali, conservando la coerenza strategica con e attività realizzate e pianificate negli esercizi precedenti.

Il progetto pilota verrà candidato da LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile del patto territoriale, per l'assegnazione delle risorse residue dei Patti Territoriali, di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto 30 novembre 2020, e dell'art 5 del Decreto 30 Luglio 2021.

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

Tutti gli aiuti di cui al presente Avviso verranno erogati ai sensi del Regolamento GBER, il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

ART. 2 - Soggetti ammissibili

Possono presentare la domanda di agevolazione le **imprese di micro, piccola e media dimensione (PMI) che alla data di presentazione della domanda:**

- a) abbiano i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante *“adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”*, nonché dall'allegato I del Regolamento GBER;
- b) sono regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese;
- c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e sono in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- e) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) non sono destinatarie di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) i cui legali rappresentanti o amministratori non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- h) non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER, all'articolo 2, punto 14 del Regolamento ABER e all'articolo 3, punto 5 del Regolamento FIBER;
- i) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del Regolamento GBER, non hanno effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, una delocalizzazione verso lo stabilimento oggetto dell'investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto della domanda di agevolazione.

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

Gli interventi presentati dalle PMI di cui sopra devono ricadere in uno dei comuni facenti parte del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino.

Art. 3 - Tipologia di interventi

Sono ammissibili gli interventi imprenditoriali che prevedono la realizzazione di “*Progetti di innovazione*”, secondo le disposizioni di cui all’articolo 21 del Decreto del MISE del 30 luglio 2021, che si richiama integralmente e a cui si rimanda.

Il presente intervento è finalizzato a:

- perseguire l’obiettivo di favorire processi innovativi nelle PMI ubicate all’interno dell’Area del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino, così come previsto dagli assi strategici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condivisi a livello europeo
- stimolare la partecipazione qualificata delle imprese ubicate all’interno dell’Area del Patto Territoriale Lametino ed Agrolametino, alla presentazione di progetti di digitalizzazione.

Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo I del Regolamento GBER e all’articolo 29 (aiuti per l’innovazione dei processi e dell’organizzazione) del medesimo regolamento, i progetti che prevedano un’innovazione di processo e/o un’innovazione dell’organizzazione, in coerenza con le seguenti definizioni:

a) “*innovazione dell’organizzazione*”: l’applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell’organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un’impresa. Sono esclusi:

- i. i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell’impresa;
- ii. i cambiamenti nella strategia di gestione;
- iii. le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell’utilizzo di un processo;
- iv. la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali;
- v. i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici;
- vi. il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

b) “*innovazione di processo*”: l’applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software). Sono esclusi:

- i. i cambiamenti o i miglioramenti minori;
- ii. l’aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l’aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso;
- iii. la cessazione dell’utilizzazione di un processo;
- iv. la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali;
- v. i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l’adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici;
- vi. il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Tali progetti devono:

- a) essere realizzati dai soggetti di cui all’articolo 2 del presente Avviso;

- b) essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nell'ambito dell'area del Patto Territoriale Lametino e/o Agrolametino;
- c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.
- d) avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi da parte del Ministero in favore del Progetto Pilota presentato LAMEZIAEUROPA S.p.A. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
- e) non essere inerenti al settore della pesca e dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria;
- f) prevedere costi complessivi per un progetto non inferiore a €. 100.000,00 e non superiore a 200.000,00 €.

Gli interventi imprenditoriali ammissibili devono essere coerenti e connessi con le finalità e gli obiettivi della strategia del progetto pilota del Patto territoriale Lametino ed Agrolametino.

Art. 4 - Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

- a) le spese di personale;
- b) i costi relativi a strumentazione e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, nel limite delle quote di ammortamento ordinario;
- c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto e connessi alla realizzazione delle attività di innovazione di processo/organizzazione, nel limite massimo del 20% del totale delle spese del personale di cui alla precedente lettera a)

Ai fini dell'ammissibilità, tali costi devono:

- a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
- b) in caso di beni, essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del progetto innovazione;
- c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al soggetto beneficiario e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.

Art. 5 - Risorse finanziarie disponibili

Per l'assegnazione dei contributi previsti dal presente Avviso le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 2.000.000,00 (due milioni) da destinare alle progettualità proposte dai beneficiari di cui all'articolo 2 del Presente Avviso.

L'ammontare delle risorse di cui al punto precedente potrà essere rimodulato in funzione delle progettualità pervenute e selezionate sull'Avviso, coerente con il presente, per la preselezione di Interventi Pubblici finalizzati alla definizione di un progetto pilota per realizzazione di infrastrutture materiali ed immateriali.

Art. 6 - Forme di agevolazione e Regimi di aiuto

Per la realizzazione degli interventi imprenditoriali è assegnato un contributo pari al 50 (cinquanta) per cento dei costi ammissibili.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) del Regolamento GBER e assumono la forma del contributo alla spesa.

L'importo massimo del contributo concedibile è fissato nella misura di € 100.000,00 (euro centomila/00).

Le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «de minimis», nei limiti previsti dall'articolo 8 (Cumulo) del Regolamento GBER.

In aggiunta alle agevolazioni finanziarie di cui al presente articolo le imprese beneficiarie godranno di un servizio gratuito di assistenza e tutoraggio tecnico-gestionale finalizzato a valorizzare le attività e la coerenza degli obiettivi progettuali con le finalità del bando, in particolare diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento delle funzioni aziendali, in grado di consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa.

Art 7 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

In caso di approvazione del progetto Pilota presentato, le agevolazioni concesse saranno rese disponibili da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai soggetti beneficiari con le seguenti modalità:

- a) una prima quota pari al **10 (dieci)** per cento dell'agevolazione concessa che può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a beneficio della LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali, per un valore pari all'anticipazione concessa;
- b) quote annuali correlate ai tempi previsti di realizzazione degli investimenti, previo invio da parte della società LAMEZIAEUROPA S.p.A. della positiva verifica della sussistenza dell'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
- c) erogazione dell'ultima quota pari al 10 (dieci) per cento dell'agevolazione concessa, previo invio da parte del Ministero, tramite la LAMEZIAEUROPA S.p.A., della positiva verifica del provvedimento di approvazione definitiva del programma di investimenti realizzato, emanato dalla società LAMEZIAEUROPA S.p.A.

Le erogazioni di quota annuale e di ultimo rateo vengono effettuate da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sulla base di richiesta formulata dal soggetto beneficiario ed inviata tramite LAMEZIAEUROPA S.p.A. in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali.

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | info@pec.lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.524.285 i.v.

Le richieste devono essere corredate della seguente documentazione:

- a) relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- c) eventuali certificazioni, ivi comprese le dichiarazioni, la cui analitica indicazione è riservata al "*Disciplinare per la rendicontazione*", documento la cui pubblicazione seguirà il relativo atto di approvazione del Ministero dello Sviluppo economico;
- d) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera b);
- e) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante conti intestati al soggetto beneficiario e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.

La documentazione di rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà essere inviata telematicamente alla società LAMEZIAEUROPA S.p.A. entro (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dell'intervento imprenditoriale. Sarà facoltà della Società stessa richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta.

Art 8 - Modalità di presentazione della domanda

I beneficiari del presente avviso possono presentare la propria proposta di intervento inviando:

1. il modulo di domanda allegato "*A - Domanda di partecipazione alla preselezione di progetti e attestazione in merito alla sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità*".

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario proponente;

2. lo schema di progetto allegato "*B intervento candidato alla definizione del progetto Pilota*", che va compilato integralmente in ogni sua parte;

La documentazione di cui agli allegati "A" e "B" deve essere compilata integralmente in ogni parte senza omettere alcun passaggio, con la raccomandazione di rendere ben evidente l'analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria del progetto proposto.

Le domande ed i relativi allegati devono essere trasmesse a LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Lametino ed Agrolametino.

Le domande potranno essere trasmesse, a partire dalle ore 9:00 del giorno lunedì 10 gennaio 2022 fino alle ore 18.00 del giorno giovedì 20 gennaio 2022, al seguente indirizzo PEC: info@pec.lameziaeuropaspa.it

Saranno escluse le domande inviate dopo tale termine. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l'ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui sopra. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo al soggetto beneficiario proponente.

Art. 9 - Criteri e modalità di valutazione

L'istruttoria delle domande è effettuata da LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali Lametino ed Agrolametino, con riferimento a:

- a) la completezza della domanda;
- b) la regolarità della domanda;
- c) la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente Avviso;
- d) la verifica delle agevolazioni concedibili.

Le attività istruttorie sono svolte entro 10 giorni dalla data di chiusura della finestra di presentazione dei progetti, fermo restando la possibilità di chiedere integrazioni e/o chiarimenti. In quest'ultimo caso il termine si intende sospeso fino alla produzione di quanto richiesto.

La società valuterà a suo insindacabile giudizio l'ammissibilità delle proposte

La positiva conclusione delle verifiche di cui sopra, sarà seguita da una verifica di rilevanza delle proposte progettuali, sulla base della loro congruenza con gli obiettivi ed i tempi indicati nel presente avviso. Essa sarà effettuata da una commissione tecnica appositamente nominata da LAMEZIAEUROPA S.p.A., la quale avrà il compito di valutare, entro i successivi 10 giorni, le proposte con riferimento alle finalità dell'Avviso seguendo i criteri di valutazione dettagliati nell'allegato "C" al presente Avviso.

Al termine dell'attività istruttoria, la Commissione di valutazione redige una graduatoria sulla base dei criteri di cui sopra e dei relativi punteggi assegnabili, specificati nell'allegato "C" al presente Avviso.

Le domande di assegnazione dei contributi che avranno ottenuto il punteggio minimo di 30 punti saranno selezionate per il progetto pilota e saranno proposte per il finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il progetto Pilota.

In caso di parità di punteggio, l'inserimento in graduatoria avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda all'indirizzo PEC info@pec.lameziaeuropaspa.it.

In relazione all'ultima domanda agevolabile, qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento delle richieste agevolative previste dalla domanda, i contributi sono concessi in misura parziale, previo confronto con il soggetto beneficiario proponente ed eventuale rimodulazione del progetto.

Le proposte che non hanno superato l'istruttoria o che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla soglia di ammissibilità di 60 punti ovvero ritenute comunque non ammissibili per insussistenza dei requisiti previsti del presente avviso, non faranno parte del progetto Pilota.

Le proposte che saranno valutate ammissibili e agevolabili andranno a costruire il progetto pilota il quale verrà candidato da LAMEZIAEUROPA S.p.A. per l'assegnazione delle risorse di cui al

decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto 30 novembre 2020, e dell'art 5 del Decreto 30 Luglio 2021.

L'effettiva finanziabilità delle proposte presentate nell'ambito del presente avviso verrà, dunque, valutata dal M.I.S.E. nell'ambito dell'istruttoria dei progetti pilota presentati a livello nazionale. La LAMEZIAEUROPA S.p.A. non è, quindi, da ritenersi vincolata in relazione al finanziamento dei progetti selezionati, se non successivamente alla ricezione del provvedimento di assegnazione dei contributi da parte del MISE.

Il presente avviso pubblico e la successiva ricezione delle proposte non vincolano la Società e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti eventualmente coinvolti.

Art. 10 - Sottoscrizione di Protocollo d'Intesa

In caso di approvazione del Progetto Pilota, il Soggetto Responsabile addiverrà, con ciascun soggetto beneficiario, alla stipula di singoli ed autonomi Protocollo d'Intesa che disciplineranno i rispetti diritti ed obblighi nel corso della fase di esecuzione dell'intervento.

Art. 11 - Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- a) ultimare gli interventi entro il termine di cui all'articolo 3;
- b) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal soggetto responsabile e, eventualmente, dal Ministero;
- c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal soggetto responsabile e, eventualmente, dal Ministero;
- d) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- e) comunicare tempestivamente alla LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di soggetto responsabile dei Patti Territoriali eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 13 del presente Avviso. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

I soggetti beneficiari, oltre a quanto previsto al precedente comma, sono tenuti a:

- a) comunicare tempestivamente alla LAMEZIAEUROPA S.p.A. eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6

settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del progetto;

b) comunicare tempestivamente alla LAMEZIAEUROPA S.p.A. eventuali variazioni riguardanti operazioni societarie o variazioni della compagine societaria affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 13 del presente Avviso. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa;

c) adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.

Art. 12 - Monitoraggio, ispezioni e controlli

In caso di approvazione del progetto pilota, in ogni fase del procedimento il Ministero e la LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli interventi agevolati, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

Ai fini del monitoraggio dei termini di realizzazione e dello stato di attuazione dei progetti pilota i soggetti beneficiari inviano alla LAMEZIAEUROPA S.p.A. un report semestrale di avanzamento.

Art 13 - Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari

Le agevolazioni concesse ai soggetti beneficiari sono revocate dalla LAMEZIAEUROPA S.p.A., in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:

- a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
- d) mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 11;
- e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini di cui all'articolo 3. La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
- f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 12 per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
- g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 12;
- h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.
- i) apertura di una procedura di liquidazione volontaria o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie antecedentemente alla data di erogazione del saldo dell'agevolazione;

- j) sussistenza di causa di divieto in relazione alla normativa antimafia, secondo quanto stabilito all'articolo 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- k) delocalizzazione, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata, dell'attività economica incentivata o di una sua parte, in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo;
- l) trasferimento dell'attività economica incentivata in un ambito territoriale diverso da quello originario, nei tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni.

In caso di revoca totale, il soggetto beneficiario non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 123/1998.

Art. 14 - Protezione dei dati personali

I dati personali dei quali la LAMEZIAEUROPA S.p.A., in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali entra in possesso a seguito del presente Avviso vengono trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679.

Art 15 – Responsabile del procedimento

A sensi della Legge n. 241 del 1990 e del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente Tullio Rispoli.

Art 16 – Pubblicità e informazioni

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della società LAMEZIAEUROPA S.p.A. <http://www.lameziaeuropaspa.it/> nella home page e nella sezione Società trasparente.

Viene pubblicato anche nei siti istituzionali dei soci di LAMEZIAEUROPA S.p.A. al fine di garantire la massima informazione e diffusione.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti alla società tramite posta elettronica all'indirizzo info@lameziaeuropaspa.it.